

Messe a segno a Piovascasso e Rivalta

Allarme tabaccai, due rapine fotocopia

PIOVASCASSO/RIVALTA - Pistola in pugno, qualche minaccia, fino a farsi consegnare l'incasso della giornata. Tempi duri per i tabaccai. Due rapine in pochi giorni. La prima messa a segno a Piovascasso: è qui che abita A.S., 49 anni, titolare di una tabaccheria-ricevitoria a Rivoli. Una giornata come tutte le altre, poi la chiusura del negozio e il rientro a casa poco dopo le otto di sera. In auto, insieme alla moglie M.M., raggiunge l'abitazione: una villetta bifamiliare al fondo di una strada tranquilla poco frequentata.

La donna scende dalla vettura, si avvicina al campanello per suonare alla suocera e farsi aprire il portone del garage della villetta bifamiliare. È un attimo. Dalla penombra sbuca un uomo, in mano ha una pistola. La punta contro la don-

na e minaccia il marito per farsi consegnare l'incasso della giornata. Poi fugge a piedi: poco più in là sale a bordo dell'auto di un complice. Pochi attimi per una rapina che ha fruttato ai malviventi un bottino di seimila euro.

Ladri sfortunati invece a Rivalta: hanno aspettato in piazza Cervi uno dei titolari della tabaccheria di via Piovascasso poco dopo la chiusura del negozio. Si è avvicinato alla propria automobile e prima di salire a bordo è stato fermato da un uomo con il volto coperto da un passamontagna. Pistola in mano, si è fatto consegnare la borsa dal tabaccaio, convinto contenesse l'incasso della giornata. Poi è fuggito in fretta e furia. Magro il bottino: la cartella del tabaccaio era vuota.

pa. pol.